

Movimento Difesa del Cittadino FVG

AA/DD/ru

Stop Bollette ogni 28 giorni, cambiamo la legge: il Movimento Difesa del Cittadino lancia la Petizione contro le nuove modalità di fatturazione nella telefonia, presto anche sulle Pay Tv e rischio per luce e gas

Il Movimento Difesa del Cittadino scende in campo contro la fatturazione telefonica a 28 giorni decisa da Tim, Wind, Vodafone, Fastweb, e annunciate anche da Sky dal 1 ottobre,

ed applicate a milioni di utenti della telefonia e Pay Tv.

“L’unico modo per bloccare questo ulteriore salasso, che rischia seriamente di estendersi anche a bollette di luce e gas è cambiare una volta per tutte il Codice delle Comunicazioni

garantendo davvero gli Utenti e rafforzando i poteri dell'Agcom” spiega il Presidente reg.le del Movimento in F.V.G., Raimondo G. Englaro, l’associazione ha lanciato **quest’oggi**

[una Petizione sulla piattaforma Change.org](https://www.change.org/p/presidente-del-consiglio-stop-alle-bollette-ogni-28-gg-la-legge-deve-cambiare)
<https://www.change.org/p/presidente-del-consiglio-stop-alle-bollette-ogni-28-gg-la-legge-deve-cambiare>

per chiedere a Governo e Parlamento l’urgente modifica dell’art. 70 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche inserendo l’obbligo del rispetto del calendario legale nella fatturazione di tutti

i servizi di comunicazione elettronica e pay tv e l’introduzione del divieto da parte degli operatori di modificare condizioni contrattuali e tariffe per tutta la durata del contratto,

salvo diverso accordo con il cliente, abrogando il semplice preavviso di 30 giorni per il recesso previsto oggi”.

La petizione dei Cittadini verrà consegnata al Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni, al Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda ed all’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Come ha denunciato anche R.G.Englaro, "le sanzioni servono a poco anche



Movimento Difesa del Cittadino FVG

perché, se arriveranno, saranno sicuramente impugnate al TAR e a rimetterci saranno sempre e comunque i Consumatori che nel frattempo dovranno pagare la tredicesima alle compagnie telefoniche - Abbiamo il dovere civico ed associativo di fermare subito questa deriva intervenendo sul Governo per cambiare la legge ed imporre l'uso del calendario legale nella contabilizzazione delle bollette."

Ma questo nuovo "mese telefonico" può rappresentare un punto di svolta per capire se in Italia i diritti dei Consumatori contano ancora qualcosa o meno.

Il Movimento Difesa del Cittadino invita i Cittadini a firmare la petizione per sostenere con forza una richiesta che mette fine a questi odiosi giochetti con cui gli operatori cercano di arricchirsi a danno dei loro clienti".

il Movimento Difesa del Cittadino del F.V.G.,

resta a disposizione di tutti i Cittadini Utenti per assistenza. Per info scrivere a: sos@mdc.fvg.it e/o chiamare: Uff. 0432 490.180 r.a. Cell. 335/ 5830.536 - Cell. [347 8624.225](tel:3478624225)

Il Movimento Difesa del Cittadino nasce nel 1987 con l'obiettivo di promuovere con ogni mezzo la difesa dei diritti, della libertà e della dignità dei cittadini, in particolare nei confronti della Pubblica Amministrazione. Uno scopo a cui, negli ultimi anni, si sono affiancati tanti altri temi legati alla tutela del cittadino e consumatore. Siamo un'associazione rappresentativa dei consumatori a livello nazionale, riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico e componente del Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti. La nostra rete di oltre 100 Sedi e Sportelli del cittadino in 18 Regioni Italiane offre quotidianamente ai soci servizi di assistenza e consulenza, con esperti qualificati, per tutte le problematiche connesse al consumo ed al risparmio consapevole e sicuro.

